

## DIRITTO DELL'ECONOMIA: LE POLITICHE DI AIUTO DELL'UE

**Docente/i:** COMBA MARIO EUGENIO  
**Settore:** IUS/21  
**CFU:** 9  
**Sede:** TORINO

### PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2011-2012

#### Obiettivi

Il modulo ha l'obiettivo di esaminare il modello d'intervento pubblico in economia dell'Unione, europea con un approccio di tipo pubblico-comparatistico piuttosto che di diritto comunitario.

#### Risultati dell'apprendimento

#### Programma

Durante la prima parte del corso, e lezioni affronteranno i seguenti argomenti:

1. La disciplina comunitaria dei fondi strutturali:
  - 1.a il TCE
  - 1.b i primi tentativi di programmazione;
  - 1.c la programmazione 1994 - 1999;
  - 1.d la programmazione 2000 - 2006;
  - 1.e la programmazione 2007 - 2013;
  - 1.f la giurisprudenza della Corte di Giustizia
  - 1.g i controlli
  - 1.h la coamministrazione
2. fondi strutturali e cittadinanza europea;
3. fondi strutturali e divieto di aiuti di Stato;
4. fondi strutturali e finalità trasversali (ambiente e pari opportunità);
5. fondi strutturali e regionalismo;

La seconda parte del corso consisterà nell'approfondimento della connessione tra diritto comunitario e diritti nazionali nel processo di attuazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte ed alla collaborazione tra autorità comunitarie ed autorità nazionali e regionali nella fase dei controlli, anche tramite l'esame di alcuni casi concreti.

#### Testi Consigliati

Il materiale didattico sarà costituito principalmente dagli appunti e da testi distribuiti durante le lezioni.

Può comunque costituire un riferimento utile la seguente pubblicazione:

BONCINELLI - CARETTI, Sviluppo regionale, in CHITI - GRECO (a cura di), Trattato di diritto amministrativo europeo, Parte speciale, tomo IV, seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2007, p. 1999-2022

#### Modalità Didattiche

lezioni frontali

#### Modalità di Esame

L'esame si tiene in forma orale

#### Note

La seconda parte del corso si terrà in forma seminariale.

E' necessaria la conoscenza del diritto comunitario